

# **Augusta. Sciopero alla portineria Sasol, chiesto incontro con i vertici nazionali: "investimenti in ritardo"**

Alta adesione alla giornata di sciopero proclamata dal settore chimici dei sindacati all'impianto Sasol di Augusta. In circa 150 si sono ritrovati all'ingresso con blocco della portineria. I lavoratori hanno manifestato il loro disappunto per la mancanza di notizie sul futuro e gli investimenti previsti. Come quello per il turbogas, in ritardo nonostante potrebbe consentire all'azienda un notevole recupero sul costo dell'energia.

Dopo le razionalizzazioni, la mobilità e la cassa integrazione degli anni scorsi adesso i lavoratori chiedono un incontro con i vertici italiani di Sasol. La prima data utile emersa, secondo i primi contatti, sarebbe per la fine di giugno. Troppo tardi per i lavoratori e i sindacati, pronti ad inasprire la lotta.

---

# **Noto. Infiorata, corteo barocco e Arti Effimere: un successo. E la città fa il**

# pieno di turisti

Il solito, strabordante, colorato successo per le giornate dell'Infiorata. In un cartellone sempre più ricco, grazie alla programmazione di Noto2016, la città barocca è stata invasa da migliaia di turisti.

Da via Nicolaci, cuore della manifestazione più attesa, passando per la mostra di Warhol all'ex Convitto Ragusa (visitabile fino ad agosto), la cerimonia conclusiva al teatro Di Lorenzo del Congresso Internazionale delle Arti Effimere, il corteo barocco. Un collage di immagini positive e da esportare quando si parla di turismo, cultura ed eventi in Sicilia.

Ad aggiudicarsi l'Infiorata, attraverso i voti "social", è il quadro di petali "Mictlantehcutli y quetzalcoalt origen del hombre La vida y la muerte", della delegazione alfombristas Mexicanos Huamantla insieme all'Associazione CulurArte di Noto. Per il vincitore una scultura, creata per l'occasione da Corrado Roccaro, chiamata "Il fiore dell'amicizia".

Bagno di folla anche in piazza Municipio con l'atteso Corteo Barocco: trecento figuranti, preceduti dai "Tamburi di Buccheri" e dai "Musici e sbandieratori Città di Noto". Hanno sfilato tra due ali di folla le famiglie nobiliari netine, i rappresentanti del clero e tutto quanto era Noto agli inizi del 1700. Nell'attesa della sfilata, il pomeriggio, presentato da Mimmo Contestabile, ha visto gli interventi delle autorità e di alcuni ospiti delle delegazioni presenti, con intermezzi di spettacolo da parte del gruppo folcloristico catalano di Caldes de Montbui.

La giornata si è conclusa con "Note e colori di primavera" concerto lirico sinfonico a cura dell'Orchestra Mediterranea Siracusana e coro con gli interventi di video mapping, realizzati da Elisa Nieli.

foto: Omar Verderame

---

# **Siracusa. Bmw in fiamme nella notte in via Luigi Cassia, intervengono i vigili del fuoco**

Ancora un'auto in fiamme nella notte. Il nuovo episodio è avvenuto in via Luigi Cassia: incendio di una Bmw di proprietà di un 64enne siracusano. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Da accertare le cause dell'incendio. Indagini in corso da parte della polizia.

---

# **Palazzolo Acreide. Il sindaco di Versailles al Festival del teatro classico dei giovani**

Anche il sindaco di Versailles, François de Mazières, al festival internazionale del teatro classico dei giovani, a Palazzolo Acreide. Con la moglie Christine e la figlia, ha assistito allo spettacolo messo in scena dall'Accademia di teatro "Aidas" che ha rappresentato "Gli uccelli" di Aristofane.

Ad accogliere il sindaco della cittadina francese sono stati il primo cittadino di Palazzolo, Carlo Scibetta, il vice, Luca Russo e il consigliere comunale, Giuseppe Valvo.

La delegazione della città francese ha visitato anche palazzo

Vaccaro, dove si stanno completando i lavori di ristrutturazione. Nei prossimi mesi, infatti, è prevista l'apertura dell'Ostello e dei locali che dovrebbero ospitare la scuola di teatro.

---

## **Siracusa. Immersione nei prodotti tipici per Pau dei Negrita: turista nel centro storico**

Un morso alla caponata. Senza neanche aprire la boccia. E' l'ironica posa scelta da Pau, il leader dei Negrita, in visita al mercato di Ortigia. Colazione con acquisto di prodotti tipici e – immancabile – un assaggio a cui non si può resistere. Magari con un bicchiere di prosecco.

Momenti di una giornata siracusana, quella che si è regalata Pau, con tanto di foto ricordo in un noto punto ristoro dello storico mercato di via De Benedictis.

---

## **Siracusa. Ritorna il palazzo "bianconero" ma solo per**

# **alcune ore: il vento boicotta l'omaggio alla Juve**

Il vento del fine settimana ha “bloccato” l'omaggio della Siracusa bianconera alla Juventus campione d'Italia per il quinto anno consecutivo. E' durato così meno di 24 ore il tradizionale maxistriscione celebrativo preparato dal club fondato da Salvo Speranza. E' rimasto appeso dal pomeriggio di sabato alla tarda mattinata di domenica. Poi è “scomparso”. Nessun mistero, nessun problema di condominio. Il forte vento ha consigliato di rimuoverlo per evitare problemi.

Striscione alto quattro piani e largo quasi sei metri, è stato dedicato a Gigi Buffon con tanto di invito: “Noi ti aspettiamo a Siracusa”. Ed in effetti il club si muove per portare il portiere della Juve e della Nazionale in città. La foto gli è stata inviata via Instagram ma è pronto anche l'invito ufficiale attraverso il coordinamento degli Juventus Club.

---

## **Siracusa. Programmare in coding per gioco, lo Scratch Day dell'Insolera**

Si chiama Scratch Day ed è la giornata dedicata al coding in 450 città del mondo. Anche Siracusa ha risposto presente. Quaranta ragazzi provenienti da diversi istituti comprensivi di Siracusa e Floridia si sono ritrovati, sabato scorso, all'Insolera per “imparare” a programmare in Scratch, divertendosi.

In due laboratori della scuola, gli studenti si sono cimentati

in una vera attività di coding, con la guida di un team di quattro ingegneri: Andrea Cassarino, Vittorio Giordano, Francesco Lantieri e Andrea Maddalena. Tutti insieme hanno creato un semplice videogioco che è valso un attestato di partecipazione.

---

## **Calcio, Serie D. Poule scudetto, la Viterbese passa a Siracusa (1-4). Pesa l'arbitraggio**

Un 1-4 casalingo che pesa come un macigno sulle possibilità di proseguire il cammino in poule scudetto. Il Siracusa affonda al De Simone al cospetto di una Viterbese più cinica e decisa. Ampio turn-over tra gli azzurri che comunque partono meglio. Poi al 3 viene espulso Sottitl dalla panchina per proteste. Scelta arbitrale più che discutibile. E gli ospiti passano al 9 con Ansini. La Viterbese gioca corta e accorta e al 19' trova il raddoppio grazie ad Invernizzi. Al 28' arriva la terza rete con Neglia.

Al 37' il Città di Siracusa è anche sfortunato con Savanarola che, su cross di Barbiero, colpisce il palo. Al 40' Catania segna aiutandosi con la mano. Secondo giallo e via degli spogliatoi.

Nella ripresa Sottitl, giocoforza, arretra Giordano sulla linea dei difensori e sposta Savanarola in mezzo con Spinelli. Quest'ultimo, con un tiro dalla distanza al 49' impegna Pini in due tempi.

Al 71' è la volta di Bernardo a siglare il poker con un bel tiro di sinistro. Al 86' per una spinta in area di Dierna su

Chiavaro, l'arbitro decreta il rigore realizzato da Giordano. I laziali amministrano senza problemi e vedono spianata la strada per la via Emilia.

Agli azzurri gli applausi della propria gente per la vittoria del campionato meno per la prova con la Viterbese. Domenica prossima gara due in Puglia contro la Virtus Francavilla.

“Non voglio fare polemiche – dice a fine gara Sottitl – ma avete visto il rigore non dato a Dezai dopo appena due minuti di gioco. Rimane un giorno di festa malgrado la sconfitta, anche se rimane il rammarico per la sconfitta. Non so perché l'arbitro non abbia fischiato un rigore solare. Ho solo chiesto, educatamente, delle spiegazioni e invece mi ha cacciato. La partita si è messa male subito, abbiamo avuto un calo di tensione, ripeto che mi dispiace aver perso l'ultima gara davanti al nostro pubblico. L'arbitro ha rovinato la gara, anche se rimangono alcune nostre topiche. Questa sconfitta non oscura il grande lavoro di questo meraviglioso gruppo”.

Fernando Spinelli si sofferma sull'approccio alla gara. “Penso che questa partita sia la dimostrazione che quando c'è un'intensità fisica e mentale inferiore si può andare in difficoltà con qualsiasi avversario- spiega il capitano azzurro- e' inutile parlare dell'arbitro. Ci dispiace tanto per i nostri tifosi perché ci tenevamo a chiudere in un modo diverso”.

---

**Siracusa. In 3.500 per la "prima" di Alcesti: intensa**

# Galatea Ranzi

Applausi convinti hanno salutato il debutto di Alceste, seconda tragedia in cartellone nel 52.o ciclo di spettacoli classici della Fondazione Inda.

Galatea Ranzi dà sostanza all'eroina di Euripide, seguendo in maniera perfetta le indicazioni di regia di Cesare Lievi.

Tutto avviene in un palazzo reale nero e rosso, stilizzato e che permette di vedere quello che avviene al suo interno, senza parti, solo riquadri, come ha voluto lo scenografo Luigi Perego che firma anche costumi senza tempo. A segnare come il sacrificio di Alceste, che si immola al posto del marito, sia sospeso nel tempo, dalla Grecia di Euripide ad oggi.

Un lungo corteo funebre, guidato da quattordici musicisti, dà il via alla tragedia.

Con la Ranzi, amata a Siracusa, in scena anche Danilo Nigrelli (Admeto), Stefano Santospago (Eracle), Massimo Nicolini (Apollo), Pietro Montandon (Tanàto), Paolo Graziosi (Feréte), Ludovica Modugno (un'ancella), Sergio Mancinelli (il servo), Mauro Marino e Sergio Basile (corifei), Nicasio Ruggero Catanese, Alessandro Aiello, Massimo Tuccitto, Lorenzo Falletti e Carlo Vitiello (coro uomini), i piccoli Tancredi Di Marco (Eumelo) e Mirea Bramante (figlia di Alceste). In scena anche tutti i ragazzi dell'Accademia d'arte del dramma antico, sezione "Giusto Monaco" con il regista Cesare Lievi che si è detto "entusiasta e molto colpito dalla preparazione" degli allievi della scuola di teatro della Fondazione Inda. A completare il cast anche i ragazzi della sezione musicale del liceo musicale Corbino-Gargallo.

---

# **Siracusa. Sparatoria in via Vanvitelli: un colpo, schivato dal presunto bersaglio**

Un colpo di pistola è stato esploso questa mattina, attorno alle 12, in via Vanvitelli a Siracusa. L'episodio rimane ancora avvolto nel mistero. Indaga la squadra Mobile.

Probabilmente si è trattato di un "avvertimento" verso un pregiudicato siracusano di 39 anni. L'arma usata era verosimilmente a salve. Il 39enne ha raccontato agli inquirenti di essersi buttato a terra per schivare il colpo. Nella foga ha battuto violentemente il capo, motivo per cui ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Umberto I.